

Codice DB1613

D.D. 31 ottobre 2014, n. 739

R.D. 1443/1927. Istanza di rinnovo e riduzione di area della Concessione mineraria denominata "Coccola Rolleja" nel territorio del Comune di Lozzolo (VC) presentata dalla Società Refrattari Motta S.r.l. con sede legale in Lozzolo (VC) Via Roma 53. Pos. C42V.

Visto il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere”;

visto il D.P.R. 128/1959 sulle “Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere”;

visto il D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;

vista la determinazione dirigenziale n. 252 del 22 novembre 2001 di accorpamento delle Concessioni Minerarie “Coccola, Rolleja e Bongiana”; nella nuova concessione denominata “Coccola Rolleja” sita nel territorio del Comune di Lozzolo (VC);

vista la Determinazione Dirigenziale n. 300 del 16 luglio 2012, con la quale è stato concesso il rinnovo della Concessione mineraria “Coccola-Rolleja” con scadenza 15 luglio 2017;

vista l’istanza in data 11 maggio 2014 con la quale la Società Refrattari Motta s.r.l. con sede legale in Lozzolo (VC) Via Roma 53, ha presentato un progetto di “Variante con ampliamento della coltivazione con riduzione d’area della Concessione Mineraria Coccola-Rolleja” per caolino, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630° C., argille per porcellane e terraglia forte, sita nel territorio del Comune di Lozzolo (VC);

considerato che l’istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 26 giugno 2014 e in pari data all’Albo Pretorio telematico del comune di Lozzolo (VC) per quindici giorni consecutivi con referto senza opposizioni;

considerato che il progetto di coltivazione e il conseguente recupero ambientale sono stati preventivamente sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusa con deliberazione di Giunta Regionale n. 24-214 del 4 agosto 2014, assunta ai sensi dell’art. 13 l.r. 40/1998, con la quale è stato espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto;

visto il verbale del 9 ottobre 2014 di ridelimitazione della Concessione Mineraria con riduzione d’area da una superficie di 36 ettari 77are e 85 centiare a una superficie di 31 ettari 31 are e 50 centiare;

considerato che la coltivazione del giacimento minerario che, a seguito della classificazione del R.D. 1443/1927 e s.m.i., è patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblica utilità in quanto fondamentale come materia prima indispensabile per l’industria (refrattari e manufatti in ceramica);

tutto ciò premesso,

visti gli atti d’ufficio;

vista la legge 16 maggio 1970, n. 281 “Provvedimenti finanziari per l’attuazione delle regioni a statuto ordinario”;

vista la Legge 30 luglio 1990, n. 221 “Nuove Norme per l’attuazione della politica mineraria”;

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;

visto il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382: “Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di giacimenti minerari, di interesse nazionale e di interesse locale”;

vista la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;

visto il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali” e s.m.i.;

visti i D.D.P.P.C.M. 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;

vista la L.R. 44/2000;

vista la legge n. 71/2013 di aggiornamento degli importi fissi dell’imposta di bollo e delle tasse sulle concessioni governative ;

vista la l.r. 21 aprile 2006 n. 14 “legge Finanziaria 2006”, successivamente modificata dalla l.r. 13 novembre 2006, n. 35 e dalla l.r. 23 aprile 2007, n. 9 ed in particolare l’art. 2 della l.r. 9/2007 che conferma nell’ordinamento regionale, l’istituto del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave o miniere, a fronte dei pregiudizi all’ambiente e alle infrastrutture pubbliche derivanti dall’esercizio dell’attività estrattiva;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 411 del 16 giugno 2014 con la quale il diritto annuo anticipato delle concessioni minerarie è stato aggiornato in applicazione delle vigenti leggi in materia di Finanza Pubblica;

IL DIRETTORE

visto il D.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

1. Alla Società Refrattari Motta s.r.l., con sede legale in Lozzolo, Via Roma 53, è accordato il rinnovo per anni 5 a decorrere dalla data del presente atto che sostituisce la determina n. 300 del 16 luglio 2012 e la riduzione di area della Concessione mineraria denominata “Coccola Rolleja”, per terre con grado di refrattarietà superiore a 1630° C, argilla per porcellana e terraglie forti, inerente la

prima fase quinquennale come da progetto approvato in sede di procedura di VIA, citata in premessa;

2. L'area della Concessione Mineraria è pari a 31 ettari, 31 are e 50 centiare ed è la risultante dalla richiesta di riduzione d'area citata in premessa e dal verbale di ridelimitazione del 9 ottobre 2014 che si allega alla presente determina per farne parte integrante.

3. Il titolare della concessione è tenuto a:

a) continuare a corrispondere il diritto annuo anticipato a decorrere dalla data della presente determina in € 1376,96 (milletrecentosettantasei/96), pari a € 43,03 (quarantatre/03) per ogni ettaro o frazione di ettaro compreso nell'area di Concessione, che sarà introitato sul capitolo 30375 del bilancio 2014 mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "Concessione mineraria Coccola Rolleja, Comune di Lozzolo (VC)". L'importo dei canoni per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

b) corrispondere ai sensi dell'art. 14 l.r. 13 novembre 2006 n. 35 e s.m.i. "tariffe del diritto di escavazione" pari a € 0,57 al m³ di materiale estratto nell'anno solare secondo le modalità di applicazione del predetto articolo approvate con D.G.R. n. 22-6045 del 4 giugno 2007 e aggiornate dalla D.G.R. n. 10-378 del 6 ottobre 2014.

4. I sopraccitati importi saranno aggiornati dall'Amministrazione Regionale come previsto dalle rispettive norme di riferimento.

5. Il Concessionario è tenuto a:

a) dare corso ai lavori di coltivazione e di recupero ambientale secondo il programma e le prescrizioni previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 24-214 del 4 agosto 2014;

b) informare, ogni 12 mesi, il Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva sull'andamento dei lavori di coltivazione e sui risultati ottenuti;

c) conservare i campioni geologici rappresentativi dei terreni interessati dalle coltivazioni;

d) fornire ai Funzionari del Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

e) attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartite dall'Amministrazione competente, ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori, nonché della tutela dei pubblici interessi;

f) rendere legale il presente atto apponendo una marca da bollo di € 16,00 (sedici), ai sensi della Legge n. 16/2013 citata in premessa;

g) far pervenire al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, entro 3 (tre) mesi dalla data di ricevimento del presente atto, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione all'Ufficio del Registro Immobiliare.

6. Qualora per la coltivazione della miniera sia necessario procedere a modifiche rispetto al progetto approvato ai sensi della l.r. 40/1998 con la Deliberazione n. 24-214 del 4 agosto 2014, la Ditta concessionaria è tenuta a richiedere la verifica di compatibilità ambientale prevista ai sensi dell'art. 10 della citata l.r. 40/1998.

7. Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di coltivazione, il titolare potrà rivolgersi al Prefetto della Provincia per la necessaria assistenza.

8. Il rinnovo della Concessione mineraria è accordato senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

9. La presente determinazione verrà inviata a tutti i soggetti interessati al procedimento di rinnovo della Concessione.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Allegato



Direzione Attività Produttive

Settore programmazione e monitoraggio attività estrattive

settore.estrattivo@regione.piemonte.it

VERBALE DI DELIMITAZIONE DELLA CONCESSIONE MINERARIA PER MINERALI DI CAOLINO, ARGILLE PER PORCELLANA E TERRAGLIA FORTE, ARGILLE CON GRADO DI REFRATTARIETA' SUPERIORE A 1630° DENOMINATA "COCCOLA-ROLLEJA" SITA NEL COMUNE DI LOZZOLO (VC), ESERCITA DALLA SOCIETA' REFRATTARI MOTTA S.r.l. VIA ROMA, 53 LOZZOLO.

I sottoscritti Carmelo Insalaco, Michelangelo Gilli e Enrico Granato funzionari della Regione Piemonte Direzione Attività Produttive Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive;
Visto il R.D. 29 luglio 1927 n. 1443:

Vista l'istanza in data 11 maggio 2014 con la quale la Società Refrattari Motta S.r.l. ha richiesto una ridelimitazione della Concessione mineraria con riduzione d'area da una superficie di 36 ettari 77 are e 85 centiare a una superficie di 31 ettari, 31 are e 50 centiare;

si sono recati il giorno **9 ottobre 2014** in Comune di Lozzolo (VC) per provvedere alla nuova delimitazione della Concessione mineraria denominata "Coccola-Rolleja".

Hanno presenziato alla delimitazione della concessione i Signori:

Motta Lorenzo nato a Gattinara il 10/09/1990 [redacted] in qualità di testimone;

Perito Minerario Negri Gian Paolo nato a Domodossola il 27/05/1975 [redacted] in qualità di testimone;;

Motta Silvano nato a Lozzolo il 19/04/1956 [redacted]
In rappresentanza della Società Refrattari Motta S.r.l.

DELIMITAZIONE DELLA CONCESSIONE

Il presente verbale che riporta il perimetro della Concessione indicato con linea gialla nell'allegato " Delimitazione concessione su base catastale" datato maggio 2014, annulla e sostituisce il verbale redatto in data 23 febbraio 2001 allegato alla determina dirigenziale della Regione Piemonte Direzione Industria n. 252 del 22 novembre 2001 di accorpamento delle concessioni minerarie Coccola, Rolleja e Bongiana.

Qui di seguito si riporta la descrizione dei limiti della concessione eseguita in data odierna su piano catastale alla scala 1:2000:

VERTICE A: sulla strada vicinale, lato Nord in corrispondenza del punto comune tra le particelle 364, 196 e 30 del F. 13 del Catasto Terreni del Comune di Lozzolo.
Dal vertice A al successivo vertice B si prosegue in linea seguendo un fossatello al lato NW della particella 30 del F 13 del Comune di Lozzolo;

VERTICE B sul lato NW del fossatello in corrispondenza del punto comune delle particelle 30, 348 e 111 del F. 13 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice B al successivo vertice C si prosegue in linea retta seguendo il confine tra le particelle 30, 348 e 31 fino ad incontrare lo spigolo del mappale 413 adiacente alle particelle 29 e 31 del F. 13 del Comune di Lozzolo;

VERTICE C: è ubicato al punto in comune tra i mappali 29, 31 e 413 del F. n. 13 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice C al successivo vertice A1 si prosegue lungo il confine tra le particelle 31, 413, 24, 404, 459 e 457 e poi lungo il confine tra le particelle 32, 457, 403, 453, 451, 449, 447, 445, 443, 441, 439, 437, 435, 9, 8, 429, 427, 3, 423, e 390 del Foglio 13 del Comune di Lozzolo;

VERTICE A1: è ubicato sul bordo della sponda orografica Sx del rio Marchiazza al punto NW della particella 390 (pertinenza della Cascina Coccola) del F. n. 13 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice A1 al successivo vertice C1 si segue la sponda orografica sinistra del Torrente Marchiazza fino ad incontrare la strada comunale della Madonna; si segue il lato Dx di quest'ultima fino al bivio a lato della chiesa; si prosegue a SX e si trova il Vertice C1 in corrispondenza del successivo bivio sul lato DX della carrareccia conosciuta come vicinale Ronco-Scaravello.

VERTICE C1: ubicato al bivio tra la strada comunale della Madonna e la carrareccia conosciuta come vicinale Ronco Scaravello.

Dal vertice C1 al successivo vertice D si prosegue in linea retta attraversando vari mappali del F. 10 del Comune di Lozzolo;

VERTICE D: sullo spigolo NW del fabbricato rurale contraddistinto in Catasto col n. 71 del F. 10 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice D al successivo vertice E si prosegue in linea retta attraversando vari mappali del F. 10 del Comune di Lozzolo;

VERTICE E: stabilito sul punto mediano comune tra le particelle 185 e 301 del F. 10 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice E al successivo vertice F si prosegue seguendo il confine tra le particelle 301, 303, 305, 242, 243 e 250 del F. 10 del Comune di Lozzolo;

VERTICE F; sul lato Sx di un fossatello al punto comune delle particelle 250 e 49 del F. 13 del Comune di Lozzolo e 305 del F. 10 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice F al successivo vertice F1 si segue il lato Sx del fossatello;

VERTICE F1: sulla sponda orografica destra del rio Occeneglio, in corrispondenza di un fossatello al punto comune tra le particelle 265 e 267 del F. 13 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice F1 al successivo vertice G si prosegue seguendo la sponda orografica destra del Rio Occeneglio.

VERTICE G: sulla sponda orografica destra del rio Occeneglio al punto comune tra le particelle n. 329 del F. 13 e 160 del F. 16 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice G al successivo vertice H si prosegue in linea retta;

VERTICE H: al punto comune tra le particelle 295, 392 e 353 del F. 13 del Comune di Lozzolo.

Dal vertice H al successivo vertice M si segue il confine tra le particelle 295, 353, 225, 158, 164 e le particelle 282, 164, 161, 160, 159 indi tra le particelle 351, 397 e 150 e poi tra le particelle 145 e 150 e tra le particelle 144 e 150 del foglio 13 del Comune di Lozzolo.

VERTICE M: ubicato sul lato Sx della strada privata Bongiana al punto comune delle particelle 144, 143 e 150 del F. 13 del Comune di Lozzolo sulla sommità della scarpata che delimita la strada.

Dal vertice M al vertice A si segue il lato Nord della strada privata Bongiana fino a chiudere la perimetrazione.

19
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100



I vertici sopraddetti sono stati segnati mediante apposizione, nei punti sopra descritti, di pilastri in cemento di sezione rettangolare individuati da targhette portanti la lettera indicativa del vertice, il noto simbolo minerario del martello incrociato con la mazzetta, nonché la sigla "C.CR" (Concessione Coccola Rolleja).

Il campo di Concessione, denominato "Coccola – Rolleja", è pertanto quello compreso entro il poligono di delimitazione A-B-C-A1-C1-D-E-F-F1-G-H-M-A

L'Area della presente Concessione, misurata sul piano di delimitazione allegato al presente verbale, risulta essere di ettari 31 are 31 e centiare 50.

Il presente verbale, redatto in 2 (due) esemplari, oggi in Lozzolo, viene letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti al sopralluogo.

I Funzionari regionali

9/10/2014

LEGENDA

--- Limite Concessione Mineraria "Coccola-Rolleja" 31 Ha 31 are 50 centiare

A1
Vertici relativi alla ridefinizione

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI VERCELLI



COMUNE DI LOZZOLO



VARIANTE CON AMPLIAMENTO DELLA COLTIVAZIONE
MINERARIA e RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE DELLA
CONCESSIONE MINERARIA RELATIVA ALLA
MINIERA "COCCOLA-ROLLEJA"

ADEMPIMENTI:
- Regio Decreto 1443/1927 -

- DELIMITAZIONE CONCESSIONE SU BASE CATASTALE -
Scala 1:2.000

Il Tecnico:

Per. Ind. MINERARIO
CAD. DISSENER
Negri Gian Paolo
Via A. Grandi, 3 28845 Domodossola (VB)
Tel. fax: +39 0324 761047
e-mail: negri_gianpaolo@libero.it
pec: gianpaolo.negri@pec.regpi.it

Il Committente

Soc. Refrattari Motta S.r.l.
Via Roma, 53
13060 Lozzolo (VC)

Maggio 2014

